



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VF TOSCANA

Via Marsilio Ficino, 13 – CAP 50132 - Firenze – PEC dir.toscana@cert.vigilfuoco.it – tel. 05555251

AVVISO PUBBLICO

DI PROCEDURA COMPARATIVA PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI MEDICO A TEMPO DETERMINATO PRESSO IL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LUCCA, AI SENSI DEL DECRETO DEL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE PROT. N. 7 del 18.01.2022

OGGETTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA: Conferimento di n. 1 incarico di Medico presso il Comando VV.F. di Lucca.

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA.

- a. diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo.
- b. iscrizione all'albo provinciale dell'Ordine dei Medici;
- c. non aver riportato sanzioni disciplinari e non essere sottoposto a procedimenti disciplinari in corso che risultino dal certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
- d. non essere nella posizione di incompatibilità ad assumere incarichi di collaborazione per l'espletamento di attività e compiti del Medico presso i Comandi dei Vigili del Fuoco;
- e. non essere stato precedentemente revocato dall'incarico da un Comando VV.F. per ripetuti richiami;
- f. non aver compiuto il settantesimo anno di età alla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura;

I titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e Istituti di istruzione universitaria di un paese dell'Unione Europea sono "ammessi sotto condizione" di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli di studio conseguiti in Italia, come previsto dall' art. 38 del Decreto legislativo 165/2001. L'iscrizione nell'albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo

di iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento dell'incarico.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti al momento del conferimento dell'incarico. Limitatamente al requisito di cui alla lettera f) lo stesso deve sussistere alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'affidamento dell'incarico ad un medico dipendente di una struttura pubblica, è subordinato, ai sensi dell'articolo 53 del D. L.gs. n. 165 del 2001 in materia di incompatibilità del cumulo di incarichi, alla preventiva autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di Medico presso i Comandi dei Vigili del Fuoco da parte della struttura pubblica di appartenenza.

2) DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico di Medico presso il Comando dei Vigili del Fuoco decorre dalla data di conferimento dello stesso, sino al 31 dicembre 2022. Tale durata non è prorogabile, fatto salvo il caso in cui si renda indispensabile per il completamento dell'attività sanitaria avviata.

3) COMPITI DEL MEDICO A TEMPO DETERMINATO PRESSO IL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

- a) Igiene ambientale e prevenzione sanitaria sui luoghi di lavoro. Assistenza, prevenzione e sorveglianza sanitaria in base all'art. 35 del D.P.R. n. 64 del 28 febbraio 2012 recante il *“Regolamento di Servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco”*.
Valutazione degli accertamenti clinico strumentali e di laboratorio, cui viene sottoposto periodicamente il personale, ai fini della tenuta e aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio dello stesso.
- b) prestazioni sanitarie correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito previste per la prevenzione e il contenimento del contagio:
 - sorveglianza sanitaria periodica da attuarsi via telefono nei confronti del personale VV.F. durante il periodo di quarantena/isolamento/malattia da COVID 19;
 - valutazione inerente l'applicazione dei dispositivi di: quarantena precauzionale, isolamento domiciliare con sorveglianza attiva, dispensa temporanea dal servizio in relazione all'esposizione al rischio, nei confronti di ogni dipendente per il quale si rendano necessari;
 - definizione del giudizio di idoneità alla ripresa in servizio del personale VV.F. che sia risultato positivo al COVID 19 o che abbia sviluppato la malattia conclamata con le modalità previste dalla normativa vigente;
 - eventuale effettuazione di test diagnostici, in autonomia o in ausilio a componenti sanitarie esterne.
- c) accertamento dell'idoneità psico-fisica attitudinale del dipendente al rientro in servizio dopo assenza per malattia, tramite accurata visita medica e valutazione di eventuali accertamenti sanitari prodotti dallo stesso;
- d) accertamento preventivo dell'idoneità psico-fisica e attitudinale degli aspiranti vigili del fuoco volontari ai fini dell'iscrizione nei quadri del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- e) attività medico-legali finalizzate ai procedimenti inerenti gli infortuni sul lavoro, le malattie

professionali, la concessione dell'equo indennizzo, la pensione privilegiata, i benefici spettanti alle vittime del servizio, vittime del terrorismo, vittime del dovere ed "equiparati" del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco come individuato al punto a) del presente paragrafo. Rilascio di attestazioni di idoneità per il conseguimento/rinnovo **esclusivamente** della patente di guida VF di primo grado. Inoltre, tra le attività medico-legali va annoverato anche l'incarico di consulente tecnico di parte (CTP) dell'Amministrazione, su conferimento degli Uffici Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, delle Direzioni Regionali VV.F. e dei Comandi VV.F., nelle varie tipologie di contenzioso che richiedono l'intervento/partecipazione della figura di un Medico qualificato in rappresentanza dell'Amministrazione.

- f) presenza nelle Commissioni mediche ospedaliere territoriali, o altro organismo collegiale previsto dalla normativa, in qualità di componente, quando le stesse debbano pronunciarsi su idoneità al servizio o infermità del personale del CNVVF. Tale obbligo ricade, in via prioritaria, sui Medici incaricati presso i Comandi ove ha sede la Commissione medica ospedaliera nel caso in cui tale presenza non sia già garantita dal personale direttivo o dirigenziale del ruolo professionale dei Medici del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco o qualora costoro siano temporaneamente assenti;
- g) organizzazione e somministrazione della profilassi vaccinale, con relativa annotazione nel Libretto individuale sanitario e di rischio del personale dipendente del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, ivi compresa la componente volontaria; accertamento preventivo dell'idoneità psicofisica degli aspiranti all'abilitazione all'espletamento del servizio antincendi negli aeroporti minori, negli eliporti e nelle elisuperfici ricadenti nel territorio di competenza del Comando VV.F., nonché verifica della persistenza dei requisiti psicofisici per il personale che è già in possesso dell'abilitazione stessa alla scadenza prevista;
- h) corretta tenuta e conservazione, presso l'archivio sanitario del Comando VF delle certificazioni mediche di idoneità psicofisica, aventi validità un anno, del personale dell'Associazione Nazionale vigili del fuoco del Corpo Nazionale, redatti dal proprio Medico Curante.

I suddetti compiti sono da espletarsi nei confronti del personale operativo, amministrativo nonché del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in servizio presso il Comando VV.F. di Lucca ed i distaccamenti dipendenti dal medesimo (Castelnuovo di Garfagnana, Pietrasanta e Viareggio).

Inoltre,

- nei confronti del personale in missione presso la suddetta sede di servizio e/o dipendenti C.O.A., istituiti in caso di eventi calamitosi straordinari, non prevedibili al momento della pubblicazione dell'avviso di procedura per l'anno 2022;
- nei confronti del personale di un Comando VV.F. limitrofo ricadente nell'ambito della stessa Direzione Regionale nel caso di perdurante assenza, per motivi di salute o gravi motivi personali, del Medico incaricato di quella sede;

Nello svolgimento del ruolo ad esso assegnato, il Medico incaricato del Comando VV.F. dovrà riferire al Dirigente della sede di servizio presso la quale presta la propria opera e attenersi alle disposizioni emanate dal Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Sanitarie e di Medicina Legale.

4) LUOGO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Medico del Comando dei Vigili del Fuoco per assicurare lo svolgimento del proprio incarico dovrà essere presente:

- nel Comando VV.F., presso il quale lo stesso è stato designato, nei giorni della settimana e negli orari da concordare con il Dirigente della sede di servizio, da riportare nel relativo atto di conferimento dell'incarico;
- nei C.O.A. dipendenti della sede di servizio, istituiti in caso di eventi calamitosi straordinari, non prevedibili al momento della pubblicazione del presente avviso;
- nel Comando VV.F. limitrofo, in caso di perdurante assenza per motivi di salute o gravi motivi personali, del Medico incaricato di quella sede di servizio.

Il medico, nei giorni in cui presterà servizio, è **tenuto a firmare un foglio di presenza ad inizio e fine servizio**, indicando l'orario, secondo le modalità prestabilite dal Dirigente della sede di servizio, che saranno chiaramente indicate nell'atto di conferimento dell'incarico.

Il Dirigente della sede di servizio verificherà periodicamente, con cadenza trimestrale, il corretto svolgimento dell'incarico.

In caso di mancata ottemperanza dei propri compiti il Dirigente della sede di servizio provvederà ad un richiamo scritto, portato personalmente a conoscenza dell'interessato, che ne prenderà visione sottoscrivendolo. **Al secondo richiamo seguirà la risoluzione del contratto.**

In caso di risoluzione a qualunque titolo del contratto, l'incarico verrà attribuito al successivo candidato collocatosi utilmente nella relativa graduatoria di merito.

5) CORRISPETTIVI

Il compenso spettante al medico incaricato, determinato ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4930 del 22 novembre 2001 è costituito da:

5.1 Un compenso forfettario annuo lordo, stabilito nel Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 7 del 18.01.2022 relativamente a ciascuna sede di pertinenza, che sarà commisurato all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico ed alla fascia di unità di organico. Nel caso di eventuali incrementi di personale, dovuti ad eventi straordinari, non prevedibili al momento della pubblicazione dell'avviso pubblico di procedura comparativa, il compenso andrà adeguatamente rideterminato.

5.2 Un compenso lordo pari ad € 17,30 corrisposto per l'attività di aggiornamento di ciascun libretto individuale sanitario e di rischio, istituito per il personale operativo, tecnico amministrativo ed informatico, nonché personale volontario facente parte della sede di assegnazione, da effettuarsi alle scadenze previste;

per le prestazioni medico-legali svolte presso la Commissione Medica Ospedaliera o altro organismo collegiale, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione nella composizione di membro del medesimo organo collegiale, per ogni dipendente che venga sottoposto a visita medica da parte della competente CMO;

per ciascun accertamento periodico propedeutico al rilascio della idoneità psico-fisica per il

personale del servizio antincendio negli aeroporti minori, nelle aviosuperfici e nelle elisuperfici;

- per ciascuna attività di consulente tecnico di parte (CTP) in rappresentanza dell'Amministrazione nella gestione dei contenziosi;
- per ciascuna delle prestazioni riportate alla lettera b) del punto 3), effettuate nei confronti di ogni singolo dipendente dal Medico incaricato nell'ambito dell'emergenza COVID-19, sarà corrisposto l'importo di € 17,30. Tale remunerazione è da intendersi erogabile una sola volta per ogni applicazione delle suddette prestazioni.

5.3 Un compenso lordo pari ad € 2,42 per ogni visita medica generale effettuata agli aspiranti vigili volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco finalizzata all'iscrizione negli appositi quadri.

Il Medico incaricato, ai fini della liquidazione di ogni emolumento dovrà redigere una autodichiarazione, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200, riportante un elenco numerato progressivamente con i nominativi dei dipendenti e le singole prestazioni erogate nei confronti degli stessi, confermata da attestazione del Dirigente della sede di servizio.

6) MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

6.1 La domanda di partecipazione, da presentarsi per il Comando VV.F. di Lucca, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere datata e sottoscritta. Nel caso di incongruenze tra il suddetto schema di domanda di partecipazione e quanto riportato nel presente avviso, farà fede quest'ultimo.

La domanda dovrà essere corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora la domanda è sottoscritta digitalmente non è richiesta la fotocopia del documento di riconoscimento. Altre modalità di sottoscrizione della domanda, come definite dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, sono, per analogia, da considerarsi applicabili.

La domanda dovrà pervenire alla Direzione Regionale Vigili del Fuoco Toscana, indicando la sede del Comando VV.F. di Lucca per la qual si chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura comparativa entro le ore **12:00** del giorno **10 febbraio 2022**, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

- a) consegna a mano presso la Direzione Regionale Vigili del Fuoco Toscana – via Marsilio Ficino, 13 - Firenze. A tal fine, farà fede il timbro del protocollo immediatamente apposto sulla domanda con rilascio di apposita ricevuta, che il candidato dovrà conservare ed esibire a richiesta dell'Amministrazione in caso di contestazioni;
- b) spedizione a mezzo PEC all'indirizzo dir.toscana@cert.vigilfuoco.it.

6.2 Il candidato ha l'obbligo di comunicare con le medesime modalità previste al precedente punto 6.1 le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

6.3 L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del partecipante alla procedura comparativa oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6.4 Le dichiarazioni, rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione ai sensi degli artt. 46 e ss. del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., oltre alla decadenza dall'eventuale beneficio conseguito a seguito della dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. sulla veridicità di quanto attestato.

7) CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE.

7.1 Comporta l'esclusione dalla selezione:

- a) la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine prestabilito;
- b) il difetto di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda, salvo i casi previsti dal precedente punto 6.1;
- d) la mancata indicazione nel modello di domanda delle proprie generalità;
- e) la mancata produzione di fotocopia del documento di riconoscimento, salvo i casi previsti dal precedente punto 6.1.

8) TITOLI VALUTABILI.

- a) diploma di specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni, Medicina del Lavoro, Igiene e Medicina Preventiva; diploma conseguito nelle discipline definite **equipollenti** alle suddette, così come riportate nella Tabella "B" del D.M. Sanità del 30/01/1998 – G.U. n. 37 del 14/02/1995 Supplemento Ordinario n. 25 e ss. *mm. e ii.*; punti **10,0**
- b) diploma di specializzazione nelle seguenti discipline mediche:
medicina interna, cardiologia, oculistica, ortopedia, otorinolaringoiatria; punti **3,0**
- c) diploma di specializzazione nelle restanti discipline mediche; punti **1,5**
- d) master universitario di II livello in discipline mediche; punti **1,5**
- e) corso di formazione triennale di medicina generale; punti **1,5**
- f) l'aver prestato servizio presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, strutture della Pubblica Amministrazione, Enti pubblici, Enti militari, Corpi di polizia e dello Stato, **fino ad un massimo valutabile di tre anni di attività:**
per ciascun anno punti **1,0**
per ciascun trimestre punti **0,25**

Il punteggio assegnato ad un periodo lavorativo massimo di tre anni, svolto anche non continuativamente, **non è cumulabile per attività svolte contemporaneamente presso altre strutture sanitarie tra quelle sopra indicate.**

I suddetti titoli, dovranno essere autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, riservandosi di produrre esclusivamente quei titoli non acquisibili d'ufficio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43, comma

1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

A parità di punteggio conseguito, costituisce titolo preferenziale la più giovane età, in linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Dovrà essere, altresì, autocertificato il non trovarsi nella posizione di incompatibilità ad assumere attività e compiti di Medico incaricato disciplinati da leggi e altre fonti normative.

9) GRADUATORIA FINALE E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

9.1 Il Direttore Regionale VV.F., accertata la regolarità della procedura, approva la graduatoria di merito con apposito decreto.

9.2 La Direzione Regionale VV.F. provvede a comunicare al Dirigente della sede di servizio l'esito della graduatoria finale approvata con decreto del Direttore Regionale.

9.3 Il Dirigente della sede di servizio acquisisce dai dipendenti pubblici, con l'esclusione dei dipendenti ad ordinamento militare come previsto dall'art 210 del D.Lgs. 15 marzo 2015, n. 66, l'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il Dirigente della sede di servizio provvede con proprio atto a conferire l'incarico al medico collocatosi primo nella relativa graduatoria, riservandosi, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, di verificare i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

E' fatto salvo in ogni caso l'esercizio dei poteri di autotutela ai fini della revoca degli incarichi che dovessero risultare illegittimamente conferiti all'esito delle suddette verifiche con l'attribuzione dell'incarico mediante scorrimento della relativa graduatoria di merito.

9.4 La graduatoria una volta approvata resta in vigore dalla data della sua approvazione sino alla scadenza della stessa ed è utilizzabile anche per l'affidamento degli incarichi che si siano resi vacanti durante il suddetto periodo, per cessazione dall'incarico per qualsiasi motivo del precedente vincitore.

9.5 Il Medico risultato vincitore della procedura, dovrà procedere all'accettazione del conferimento dell'incarico entro i **5 giorni lavorativi successivi alla data in cui ne ha avuto comunicazione**. Il mancato rispetto di tale termine comporterà la nomina del candidato posizionatosi successivamente in graduatoria.

10) PUBBLICITÀ

10.1 Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet della Direzione Regionale VV.F. Toscana: www.vigilfuoco.it/sitiVVF/toscana/ , e sul sito del Comando VV.F. di Lucca: www.vigilfuoco.it/sitiVVF/lucca/.

Sarà data comunicazione della pubblicazione dell'avviso all'Ordine dei medici.

10.2 La graduatoria di merito relativa alla sede di servizio sarà anch'essa pubblicata secondo le modalità di cui al punto precedente.

10.3 Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

11.1 Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità della procedura comparativa.

11.2 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione e della valutazione dei titoli dei candidati.

11.3 Esclusivamente ai fini della verifica, i dati forniti potranno essere portati a conoscenza degli Enti di volta in volta interessati.

11.4 I candidati hanno facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale VV.F. Toscana.

12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

12.1 Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il DLG Dott.ssa Serena Giusy Bruno.

12.2 Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento al codice civile ed alle norme vigenti per gli incarichi di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa.

13) TUTELA GIURISDIZIONALE

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

IL DIRETTORE REGIONALE
Barberi
(firma digitale ai sensi di legge)

Data 25.01.2022